

\_Lettera\_N\_0251

Alla marchesa Maria Fassati

Torino, 22 dicembre 1855

Ill.ma Sig.ra Marchesa,

I poveri giovani ricoverati nella casa dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per mezzo mio ringraziano V. S. Ill.ma del pane che nella sua carità ha voluto loro somministrare, e si uniscono a me per augurarle copiose benedizioni dal Cielo nelle prossime solennità del Santo Natale.

Per dimostrare la comune nostra gratitudine siamo d'accordo come segue: io celebrerò la messa di mezzanotte secondo la intenzione di Lei, i giovani l'ascolteranno per medesimo fine. Ella adunque riparta come giudicherà meglio una messa solenne cantata applicata per Lei e circa quattro (credo di più) messe udite. Offra al sig. Marchese Passati ed al sig. Conte e famiglia De Maistre quella porzione che bene giudicherà.

Io li raccomando tutti a Gesù Bambino ed all'Immacolata sua Madre; ella poi non manchi di pregare per me onde possa in ogni cosa fare la santa volontà di Dio. Così sia.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.